



Padova , 22 novembre 2016

La S.V. è invitata alla **conferenza stampa** di presentazione del

PROGETTO "IBAMBINI CONTANO"

vincitore del bando



Digital for Social

di Fondazione Vodafone Italia

Giovedì 24 Novembre ore 11.30

Università di Padova – Palazzo del Bo- Rettorato (Sala Pranzo), via 8 Febbraio (PD)

Oggi in Italia circa il **20% della popolazione scolastica** presenta **difficoltà in matematica**. Il **2%** ha diagnosi di **discalculia evolutiva**.

Il progetto "I bambini contano" di Fondazione HPNR realizzerà **uno specifico training di potenziamento individuale e una WebApp dedicata** in grado di aiutare efficacemente gli studenti della scuola primaria e secondaria di primo grado con difficoltà di calcolo o discalculia.

Interverranno

Daniela Lucangeli – Prorettore alla continuità formativa scuola-università-lavoro
Università di Padova, Vicepresidente Fondazione HPNR Onlus

Maria Cristina Ferradini - Consigliere Delegato Fondazione Vodafone Italia

Martina Pedron – Presidente Polo Apprendimento

Lucia Micheletto - Direttivo Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati

Luca Ferrarese – Talent Lab – OIC Civitas Vitae -Sviluppatore Web App "I bambini contano"

Si prega di dare gentile conferma di partecipazione.

Ufficio stampa HPNR

Roberta Osti

Sviluppo e Fundraising

E-mail: sviluppo@hpnr.it

Phone: 049 6683128

Cell. 339 6543304

Web: www.hpnr.it

UFFICIO STAMPA UNIPD

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA

TEL. 049/8273041-3066-3520

FAX 049/8273050

E-MAIL: stampa@unipd.it

AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Partner di progetto



COMUNICATO STAMPA PROGETTO "IBAMBINI CONTANO"

vincitore del bando di



Fondazione Vodafone Italia

Presentato oggi a Padova il progetto "**I bambini contano**", promosso da **Fondazione HPNR Onlus** con il fondamentale sostegno di **Fondazione Vodafone Italia** nell'ambito del bando **Digital for Social**.

Il progetto coinvolgerà **30 bambini**, 17 della scuola primaria e 13 secondaria di primo grado, 20 femmine e 10 maschi, di Veneto e Lombardia che presentano difficoltà di calcolo o discalculia.

Oggi in Italia circa il **20% della popolazione scolastica** presenta **difficoltà in matematica e dalle stime tra 2% e il 4,5%** ha diagnosi di **discalculia evolutiva**.

Una buona percentuale dei bambini discalculici sperimenta **problemi come ansia e bassa autostima**, che possono portare ad **abbandono scolastico** o a alla scelta di percorsi scolastici e lavorativi inferiori alle reali possibilità della persona.

Purtroppo, la **mancaza di risorse** non permette sempre di trattare in modo tempestivo e adeguato i bambini con questi disturbi. Il trattamento ideale di questi disturbi richiede infatti **interventi personalizzati** sulla base del livello di competenze del bambino, che vanno ripetuti nel tempo e portati avanti da professionisti dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), con un costo non esiguo che ricade interamente sulle famiglie.

Pensato proprio per intervenire tempestivamente e rispondere in modo concreto a questo problema sempre più sentito da genitori e insegnanti, il progetto "I bambini contano" completerà entro l'autunno del 2017 **uno specifico training di potenziamento**. I 30 bambini coinvolti saranno seguiti individualmente da educatori del **Polo Apprendimento**, a loro volta supervisionati da professionisti del **Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati (CNIS)**.

*"Questo è un progetto esemplare di collaborazione istituzionale tra enti che si mettono insieme per ottenere il migliore servizio di ricaduta della ricerca nell'ambito della scuola e delle difficoltà di apprendimento - afferma la **Prof.ssa Daniela Lucangeli** (Prorettore alla continuità formativa scuola-università-lavoro Università di Padova e Vicepresidente Fondazione HPNR Onlus) - L'utilizzo della*

Partner di progetto



tecnologia per incrementare le funzioni invece che per sostituire i processi educativi è altrettanto esemplare. Siamo grati a Fondazione Vodafone Italia per aver creduto in questo progetto.”

L'impegno di **Fondazione Vodafone Italia**, con il bando **“Digital for Social”**, si declina nella promozione del digitale e più in generale della tecnologia come strumento di innovazione sociale. Rientra proprio in questa dimensione **l'iniziativa di Fondazione HPNR che è stata premiata tra più di 450 progetti ricevuti – aggiunge Maria Cristina Ferradini, Consigliere Delegato di Fondazione Vodafone Italia**. Come Fondazione Vodafone Italia abbiamo deciso di sostenere questo progetto perché coniuga insieme tecnologie digitali, alte competenze scientifiche e la collaborazione di importanti istituzioni.

Si propone di lavorare nell'ambito di un disagio molto importante e diffuso in un campo, la matematica, che è alla base di tutte le scienze e tecnologie in cui i bambini potranno cimentarsi nel futuro. Riteniamo inoltre che il progetto oltre che aiutare bimbi, famiglie e insegnanti presenti importanti caratteristiche quali la **scalabilità** (a livello nazionale e internazionale) e la **replicabilità** (ad altri DSA) che lo rendono **unico nel suo genere**.

Confidiamo che Fondazione HPNR possa proporre dei risultati importanti per valutare gli impatti sociali ed economici dell'utilizzo del digitale e della tecnologia nella vita quotidiana dei bambini e le loro famiglie.”

Punto di forza del progetto “I bambini contano” è infatti la **Web App** presentata in anteprima nel corso della conferenza stampa.

Sviluppata dal **Talent Lab di Padova**, la Web App “I bambini contano” è stata concepita specificatamente per questo progetto come supporto ai bambini sia durante che dopo il training. Grazie alla Web App, che consente al bambino di esercitarsi a casa in maniera autonoma e indipendente dall'adulto, sarà possibile infatti **dimezzare il numero di incontri con gli educatori** rispetto ad un training tradizionale, con un **conseguente risparmio per le famiglie** che, fino ad oggi hanno dovuto sostenere da sole i costi di questo tipo di interventi .

Ufficio stampa HPNR

Roberta Osti
Sviluppo e Fundraising
E-mail: sviluppo@hpnr.it
Phone: 049 6683128
Cell. 339 6543304
Web: www.hpnr.it

UFFICIO STAMPA UNIPD

VIA VIII FEBBRAIO 2, 35122 PADOVA
TEL. 049/8273041-3066-3520
FAX 049/8273050
E-MAIL: stampa@unipd.it
AREA STAMPA: <http://www.unipd.it/comunicati>

Partner di progetto



PROGETTO “I BAMBINI CONTANO”

SCHEDA DESCRITTIVA

DESCRIZIONE APPROFONDIRITA DEL PROGETTO

L'International Academy for Research in Learning Disability sottolinea come nel mondo, il digitale stia portando a velocizzare tutti i meccanismi, tra cui quelli sociali, economici ed educativi. Per quel che riguarda gli aspetti educativi, questo significa che il **digitale** ha un **potere immenso** nel determinare le **funzioni fondamentali del cervello umano**, ma non è controllato dai meccanismi che dovrebbero guidarlo, primo tra tutti quello dell'educazione.

Quali azioni bisogna mettere in atto per fare in modo che il sistema digitale diventi uno strumento di potenziamento delle risorse umane gestito nel migliore modo possibile dai sistemi educativi?

Questa è una delle domande cui vuole rispondere questo progetto.

L'obiettivo del progetto è, infatti, trasformare uno **strumento digitale elementare** (Web App) in uno **strumento di potenziamento delle funzioni cognitive per bambini** con difficoltà in matematica o **discalculia**. Studi statistici dimostrano che circa il 20% della popolazione scolastica italiana incontra importanti difficoltà nell'area logico-matematica con conseguenze negative sullo sviluppo e sulle scelte formative professionali future (vedi appendici D e E).

Uno dei principali errori che è derivato dall'applicazione pedissequa della **legge 170** sui Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA) è stato quello di utilizzare indiscriminatamente gli strumenti compensativi, primo tra tutti la **calcolatrice**. L'uso indiscriminato della calcolatrice, oltre ad essere eticamente sbagliato, ha delle conseguenze negative importanti perché, se si dispensa la funzione cognitiva legata all'intelligenza numerica, si toglie la possibilità al bambino di potenziare tale funzione, nonostante ci sia probabilmente un buon margine di miglioramento grazie alla plasticità cerebrale tipica dell'età infantile.

Con il presente progetto si vuole proporre un **modello di intervento innovativo per bambini con difficoltà in matematica o discalculia** che integra un trattamento individuale realizzato con personale specializzato - dimostratosi il metodo migliore per affrontare i problemi della discalculia (Re, et al., 2014 vedi appendice C) - con l'uso di una **Web App**, che permetterà ai bambini di esercitarsi a casa sull'automatizzazione dei fatti aritmetici. Uno strumento semplice, come la **tavola pitagorica**, sarà così trasformato in uno

Partner di progetto



strumento digitale altrettanto semplice ma di potenziamento della funzione di intelligenza numerica sui **fatti aritmetici** ovvero quelle operazioni molto semplici (come le tabelline), ma di fondamentale importanza per la risoluzione di calcoli più complessi. I fatti aritmetici consentono l'apprendimento di strategie di calcolo a mente, come l'arrotondamento alla decina o lo svolgimento in maniera rapida e corretta di calcoli scritti. Nei bambini con difficoltà di calcolo o con discalculia i fatti aritmetici sono spesso deficitari.

Fasi progettuali e azioni specifiche

Il modello di intervento proposto è centrato sui diversi processi da potenziare in maniera indipendente ma nello stesso tempo coordinata, permettendo di **intervenire in maniera selettiva e mirata sulle difficoltà di calcolo**. Sarà quindi possibile lavorare su due aspetti fondamentali:

- sulla comprensione semantica della quantità (ossia l'accesso ai significati e alla rappresentazione mentale della quantità associata ai numeri), attraverso le sedute individuali con personale specializzato;
- sull'automatizzazione nel recupero e nell'utilizzo di fatti aritmetici, attraverso l'uso autonomo da parte del bambino della Web App.

Il progetto prevede:

- una **prima fase** dedicata all'ideazione e implementazione della Web App,
- una **seconda fase** di implementazione dell'intervento
- una **terza fase** dedicata alla valutazione dei risultati dell'intervento.

La valutazione pre training permetterà di inquadrare il livello di competenze dei bambini nell'area del calcolo e una valutazione post training ne valuterà gli effetti. Sono previste minimo 30 ore di attività individuali con personale specializzato in DSA e 15-20 minuti al giorno di esercitazione autonoma con la Web App. La Web App garantisce una correttezza metodologica e di contenuto, la presenza del personale specializzato consente la corretta applicazione dello strumento digitale per pianificare un intervento ad alto livello. Il meccanismo di esercizio diventa un meccanismo di neuroplasticità funzionale in un sistema sociale aperto allargato e competente.

Tutto il percorso sarà supervisionato con incontri di equipe periodici a cadenza quindicinale dai membri del CNIS esperti nell'ambito del potenziamento della discalculia.

Risultati principali attesi

- Miglioramenti nelle aree del calcolo maggiormente compromesse;
- Sviluppo di una Web App che consenta al bambino di esercitarsi in maniera autonoma ma anche interattiva con i pari e con l'operatore di riferimento;
- Sviluppo di una metodologia di lavoro innovativa e replicabile per il trattamento della discalculia.

Partner di progetto



DESCRIZIONE STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATE E LORO FATTIBILITÀ TECNICA

1. Valutazione cognitiva pre-training per individuare i bambini con discalculia o difficoltà di calcolo e definire il livello di apprendimento nell'area del calcolo;
2. Training di minimo 30 ore per bambino con incontri settimanali di 60 minuti e esercitazioni autonome tramite Web App. Lo specialista in DSA programmerà delle sedute tarate sul livello di competenza del bambino e imposterà gli esercizi da fare con la Web App, con cui il bambino potrà esercitarsi autonomamente e "giocare" con altri bambini, genitori o insegnanti. Grazie al gestionale sarà possibile monitorare l'attività del bambino ed eventualmente modificare gli esercizi.
3. Valutazione post-training per valutare i risultati.

La **Web App** è sviluppata in **html5** e potrà essere utilizzata su **computer, tablet e smartphone connessi a Internet tramite browser**. È prevista la realizzazione di un **forum** aperto alle persone registrate al sito attraverso cui **familiari e operatori** potranno confrontarsi e dare suggerimenti.

Il progetto trasforma uno strumento digitale semplice da esercitativo a una sorta di **gioco intelligente tra bambini, esperti, genitori ed insegnanti** in cui ciascuno mentre gioca, apprende e modifica le proprie competenze di calcolo e aiuta gli altri con i propri suggerimenti a migliorare le proprie competenze; in questo modo diventa un **social player intelligente** in cui il gruppo diventa contemporaneamente educatore ed educato guidato dalle figure di pertinenza.

DESCRIZIONE IMPATTO SOCIALE

Una buona percentuale dei bambini discalcolici o con difficoltà in matematica sperimenta problemi come **ansia e bassa autostima**, che possono portare ad **abbandono scolastico** o alla **scelta di percorsi scolastici e lavorativi inferiori alle reali possibilità della persona**. Un intervento tempestivo e personalizzato è indispensabile per avere effetti sia sugli aspetti legati alle difficoltà di calcolo sia sui conseguenti problemi di tipo emotivo. Poiché questo tipo di intervento viene raramente coperto dal Sistema Sanitario Nazionale, questo progetto permetterà di sostenere sia le famiglie (che solitamente sostengono completamente tali tipi di interventi) sia gli insegnanti (questi bambini di solito non hanno il supporto dell'insegnante di sostegno).

Partner di progetto

FONDAZIONE HPNR ONLUS

Perché è nata

La **Fondazione Hpnr (Human Potential Network Research) Onlus**, è stata creata dal compianto presidente della **Fondazione Opera Immacolata Concezione Onlus**, **Prof. Angelo Ferro**, oggi guidata dal Dott. Andrea Cavagnis. HPNR è nata per promuovere e sostenere la **progettualità scientifica e socio-sanitaria** nelle diverse aree di fragilità umana.

Suo obiettivo è delineare contesti che favoriscono la **coesione sociale** e **l'intergenerazionalità**, valutandone scientificamente l'efficacia.

Le tre aree di intervento in cui la fondazione opera sono: i disturbi dell'apprendimento, l'invecchiamento e la disabilità.

I progetti

Nella prima area si è avviato in questi giorni il **progetto "Buone Pratiche per genitori e insegnanti"**, un ciclo di sei incontri gratuiti promossi con la collaborazione dell'ufficio della comunicazione della diocesi e il supporto logistico di fondazione Oic e del Civitas Vitae. Scopo del progetto è costruire un percorso di informazione e sostegno per i genitori e gli insegnanti di bambini e ragazzi di varie età nella convinzione che le difficoltà scolastiche e lo sviluppo emotivo sono problematiche che non riguardano solo i ragazzi che le vivono ma anche chi è loro vicino.

Tra i vari interventi spiccano quelli del Prof. Pier Cesare Rivoltella sugli Episodi di Apprendimento Situato, del Prof. Luigi Gallimberti sui disturbi correlati alla deprivazione del sonno nei bambini: il ciclo di incontri si concluderà con la Prof.ssa Daniela Lucangeli (Vicepresidente di HPNR) che parlerà delle emozioni legate all'apprendimento.

Sempre nell'area dei disturbi dell'apprendimento si è avviato di recente il **progetto "I bambini contano"**, vincitore del bando **"Digital for social" di Fondazione Vodafone Italia**.

Il progetto è diviso in due parti: lo sviluppo di un training individuale su 30 ragazzi discalculici o che hanno problemi di apprendimento della matematica e lo sviluppo di una web app che aiuterà i ragazzi a proseguire autonomamente il training ovunque si trovino.

Nell'area disabilità il **progetto** scientifico di punta, finanziato dalla fondazione Cariparo, è **"Wheelchair rugby"**. Prevede 20 raduni mensili della nazionale italiana di rugby in carrozzina che si svolgono al centro Civitas Vitae fino al prossimo settembre. La ricerca mira a valutare i benefici psicofisici dell'attività sportiva nel disabile con l'introduzione di metodologie innovative per l'allenamento, grazie all'utilizzo di strumentazioni all'avanguardia. I risultati ottenuti forniranno dati importanti per creare nuovi protocolli riabilitativi nelle gravi disabilità e dare l'impulso a giovani che si trovassero in una simile condizione a intraprendere un'attività sportiva.

Nell'area invecchiamento continua il **progetto "Efficacemente"**, che punta sulla intergenerazionalità, da sempre parola chiave della "filosofia" dell'Oic e quindi di anche di HPNR, attivando percorsi di mutuo aiuto tra ragazzi e anziani. I nonni che sono stati insegnanti o che comunque hanno capacità relazionali ed educative avanzate, sono di supporto ai ragazzi nello svolgimento dei compiti a casa migliorando così le loro

capacità di apprendimento. Gli incontri avvengono due volte alla settimana, il lunedì e il mercoledì per tutta la durata dell'anno scolastico sempre con la supervisione di ~~altri~~ psicologi specializzati in apprendimento.

Il contesto del Civitas Vitae

Fondazione HPNR è parte integrante del Civitas Vitae, l'Infrastruttura di Coesione Sociale in cui convivono sinergicamente, strutture socio sanitarie, residenziali, educative, culturali, sportive e di ricerca applicata. Un innovativo laboratorio sociale dove le generazioni si incontrano condividendo spazi, esperienze e progetti.

Per informazioni visitare il sito www.hpnr.it o scrivere a info@hpnr.it.



POLO APPRENDIMENTO

PREVENZIONE POTENZIAMENTO RIABILITAZIONE

POLO APPRENDIMENTO scs prende avvio, a settembre 2012, dall'esperienza pluriennale del Centro Regionale di Ricerca e Servizi educativi per le Difficoltà di Apprendimento dell'Università degli Studi di Padova, in convenzione con la Fondazione Opera Edimar. **La mission** di POLO APPRENDIMENTO è di realizzare attività nel campo sociale, educativo e formativo, volte a **facilitare la ricaduta della ricerca scientifica dell'età evolutiva a favore dei minori con disarmonie dello sviluppo e delle difficoltà/disturbi di apprendimento.**

La metodologia: PREVENZIONE, POTENZIAMENTO, RIABILITAZIONE a garanzia del migliore sviluppo possibile delle risorse individuali.

Nei Centri convenzionati con POLO APPRENDIMENTO operano specialisti continuamente aggiornati e monitorati dai Direttori Scientifici (prof.sse Genovese e Lucangeli) e da Ricercatori esperti. In questo modo ciascun Centro POLO APPRENDIMENTO garantisce di offrire sempre il servizio più competente nell'aiuto alle difficoltà della crescita. Il focus non è solo quello relativo all'analisi dei profili cognitivi e all'eventuale diagnosi ma innanzitutto quello di utilizzare le migliori strategie di aiuto educative per il massimo di plasticità cerebrale e quindi per il potenziamento delle risorse individuali.

Attualmente vi **sono 27 Centri in convenzione con POLO APPRENDIMENTO presenti sul territorio** (ulteriori informazioni su www.poloapprendimento.it)

Inoltre ci sono 4 Centri educativi, che si avvalgono della consulenza di POLO APPRENDIMENTO scs

Altre attività:

- POLO APPRENDIMENTO scs, attraverso propri esperti, effettua nella sede operativa di Padova l'attività di valutazione diagnostica degli apprendimenti (più di 100 valutazioni ogni anno);
- POLO APPRENDIMENTO scs è soggetto titolare di attività formative sulle tematiche di competenza, realizzate nelle istituzioni scolastiche che lo richiedono o in altri Centri clinici o educative;



POLOAPPRENDIMENTO

PREVENZIONE POTENZIAMENTO RIABILITAZIONE

-POLO APPRENDIMENTO scs è stato titolare nell'ultimo triennio di due progettualità, rispettivamente per la scuola dell'infanzia e il biennio delle superiori, nell'ambito dell'iniziativa ATTIVAMENTE di cui è titolare la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo



Associazione per il Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati e per la ricerca sull'handicap
www.cnis.it

IL CNIS, Associazione per il Coordinamento Nazionale degli Insegnanti Specializzati e la ricerca sulle situazioni di handicap, è stato fondato nel 1982. L'associazione non persegue alcuno scopo di lucro o finalità commerciali ed è inclusa nell'elenco delle Associazioni accreditate per la formazione del personale della scuola del MPI, con Decreto 8 agosto 2005.

La sede nazionale del CNIS è a Padova ed è presieduta dalla prof.ssa Daniela Lucangeli dell'Università di Padova. Hanno presieduto il Cnis il prof. Cesare Cornoldi, primo presidente e successivamente e per molti anni, il prof. Renzo Vianello.

Il C.N.I.S. ha come scopi:

- Promuovere studi e ricerche nel settore della psicopatologia dell'apprendimento, della psicopedagogia delle situazioni di handicap e dell'intervento pedagogico individualizzato;
- Favorire la diffusione di informazioni, di conoscenze scientifiche e tecniche fra coloro che operano in tali settori a fini di ricerca, formazione dei docenti, insegnamento.

L'Associazione si propone di: contribuire a programmi di studio e ricerca svolti da Istituti scientifici; eseguire direttamente indagini, studi e ricerche; realizzare una raccolta quanto più completa possibile della documentazione tecnica e scientifica; pubblicare o divulgare monografie, documenti, elaborati, pubblicazioni ed ogni altro strumento conoscitivo finalizzato ad azioni educative ed informative; organizzare congressi e incontri, svolgere corsi di perfezionamento e di cultura, partecipare a congressi, convegni e riunioni sui temi attinenti agli scopi dell'Associazione; mantenere i contatti fra gli operatori italiani del settore e fra questi ed analoghi operatori stranieri.

Fanno parte del CNIS le seguenti sezioni di Soci:

- a) Sezione professionale: ad essa hanno diritto ad essere ammessi coloro che hanno conseguito il Diploma di Scuola Biennale di Specializzazione in base al D.P.R. 970/75.
- b) Sezione ricerca- formazione: hanno diritto ad essere ammessi: i ricercatori che testimonino di aver svolto ricerca originale e metodologicamente valida nello studio delle disabilità e delle situazioni di handicap o di tematiche che con esso abbiano attinenza; i Direttori o Docenti Ufficiali delle Scuole Biennali di Specializzazione; altri Docenti che abbiano responsabilità stabili e ben definite nel campo della formazione dei Docenti specializzati ed altre figure professionali quali psicologi, pedagogisti e medici.
- c) Sezione Soci aderenti.

Il C.N.I.S. a livello decentrato è rappresentato sul territorio nazionale da venti Sedi Locali.

Ogni anno il CNIS organizza almeno un Congresso Nazionale. Tra i relatori stranieri più prestigiosi che vi hanno partecipato vi sono stati: J. Belmont, S.W. Bijou, I. van Berkelaar, A. Bony, F. Buchel, R. Canal Bedia, B. Inhelder, H. Sinclair, J. Borkowski, Feuerstein, H. Gardner, a. Mastroperi, M. Prior, L. Rensick, C. Kiernan, C.T. Ramey, S. Landesman, J. Sahan, R. Sternberg, R. Stiegler, R. Zazzo.



Associazione per il Coordinamento Nazionale Insegnanti Specializzati e per la ricerca sull'handicap
www.cnis.it

Ogni anno inoltre, sono organizzati dalle Sedi locali Congressi, Seminari ed attività di aggiornamento di vario tipo (gruppi di studio, consulenza presso un eventuale centro studi ecc..)

L'Associazione collabora attivamente con:

- A.I.R.I.P.A. (Associazione Italiana per la Ricerca e l'Intervento nella psicopatologia dell'Apprendimento), i cui Soci sono C.N.I.S.
- ASSOCIAZIONE GATE;
- MEMO (Multicentro Educativo del Comune di Modena "Sergio Neri") CDHI del Comune di Ferrara;
- FONDAZIONE HPNR